

Rifiuti: una vivace riunione del consiglio comunale sulla vicenda del Coseco

# "Tradita la nostra fiducia"

Forza Italia torna sui suoi passi dopo il voto favorevole del 23 aprile

Il sindaco ha proposto di rinviare la seduta

## LUGO RIFIUTI & POLEMICHE Licenziamenti al Coseco Roi scende in campo per difendere i lavoratori

Ancora Coseco e Centro integrato rifiuti alla ribalta. Ieri la cronaca sul fronte dei rifiuti ha fatto registrare tre prese di posizione. Forza Italia, Comitato spontaneo e il sindaco di Lugo. Cominciamo dal sindaco. Roi ha preso carta e penna per sottolineare quello che a suo avviso è il senso strategico degli indirizzi adottati dal Coseco. «Il tema Roi come presidente dell'assemblea dei sindaci azionisti del Coseco — hanno valore ambientale e nel recupero della materia con la raccolta differenziata. Per fare questo abbiamo progettato il nuovo asse stradale di via Lunga e reti collegate. Sono inoltre state firmate le convenzioni con Arpa e l'università di Bologna per lo studio delle condizioni che garantiscono la tutela ambientale e la messa in qualità di tutto il sistema impiantistico». Roi ricorda che è in via di istituzione un comitato per la trasparenza e le associazioni ambientaliste, col compito di seguire da vicino lo sviluppo del progetto. «Proprio per tutelare il valore strategico — conclude Roi — il livello di qualità ed innovazione del Cir da attacchi strumentali, abbiamo chiesto all'azienda di limitare l'arrivo dei rifiuti dall'esterno e di salvaguardare lo stato occupazionale. Ciò significa nell'immediato la revisione dei piani operativi del Coseco con conseguenti sacrifici». Roi termina la sua dichiarazione toccando il problema dei posti di lavoro: «Anche se si tratta di contratti

LUGO. Tra le varie interpellanze, l'ultima seduta del Consiglio comunale ha visto una infuocata discussione su quella presentata da Stefano Russino, capogruppo Rinnoviamo Lugo-Forza Italia. Russino definiva gravissime le inadempienze del Coseco emerse a proposito dell'importazione di 7200 tons di rifiuti non autorizzati, e ammesse solo dopo l'uscita delle notizie di stampa. Giudicando tradita la fiducia sulla quale aveva espresso il proprio voto favorevole al programma del Coseco il 23 aprile scorso, programma in cui si prendevano precisi impegni di riduzione delle quantità e di criteri di trasparenza, chiedeva le dimissioni dello staff direttivo e del consiglio di amministrazione.

Il sindaco Maurizio Roi ha proposto di rimandare l'argomento al 15 ottobre prossimo, quando si dovranno votare in consiglio le osservazioni al Piano provinciale dei rifiuti, ma la discussione ormai era innescata. Ha aggiunto che la reazione alle notizie era inadeguata, perché si trat-

a tempo determinato destinati a risolversi per legge — precisa Roi — desideriamo farci carico del problema ed abbiamo chiesto di ricercare soluzioni per arrivare al rinnovo del rapporto di lavoro in modo da superare l'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra il Coseco e le organizzazioni sindacali che prevede l'impegno dell'azienda di mantenere in servizio i 16 lavoratori almeno fino al 31 dicembre».

Solidarietà ai 16 lavoratori precari esprime anche il Comitato spontaneo: «Se oggi esiste un rischio occupazione — affermano al Comitato — si può supporre che il Coseco abbia fondato i suoi programmi sul contratto con la legislazione e normativa vigente. La responsabilità non va però ricondotta all'azione del Comitato, che ha recepito le istanze dei residenti visto che nessun altro se ne faceva carico, ma alla metodologia seguita fin dall'inizio da Comune e Coseco».

Il gruppo consiliare "Rinnoviamo Lugo-Forza Italia", ha diffuso due documenti, dove chiede se il sindaco fosse stato messo a conoscenza del conferimento effettuato in violazione delle normative esistenti e, se sì, per quale motivo non si sia attivato (come presidente dell'assemblea del Coseco) per impedirlo; se, al contrario, non era mai stato messo a conoscenza delle irregolarità di gestione, attraverso quali strumenti pensò adesso di intervenire, visto il definitivo incrinarsi di fiducia verso l'attuale management del Coseco.

## Esuberi: i sindaci rispondono ai sindacati "Vedremo di prolungare il servizio al 31 dicembre"

LUGO. E' del 2 ottobre la nota proveniente dal Coseco in cui "i sindaci del comprensorio rispondono alle preoccupazioni espresse dai sindacati sul futuro di 16 lavoratori, ricordando le misure assunte e precisando il senso delle linee strategiche aziendali adottate". Il sindaco di Lugo Roi, in particolare, ricorda l'ambizione e novità del progetto, all'avanguardia in campo nazionale. Ricorda poi le misure adottate in risposta alle tensioni dei cittadini: il progetto di un nuovo asse viario, le convenzioni con Arpa e università di Bologna per la verifica ambientale, l'istituzione di un comitato per la trasparenza che segue lo sviluppo del progetto. Roi ribadisce la scelta di limitare l'importazione di rifiuti dall'esterno, e neanche in quella occasione accenna allo stop ricevuto dalla Provincia. Per quanto riguarda i 16 lavoratori a rischio, "anche se si trattava di contratti a tempo determinato, desideriamo farci carico del problema, e cercheremo di prolungare il servizio almeno fino al 31 dicembre".

tava solo di una questione amministrativa, in cui la responsabilità del ritardo della produzione della documentazione necessaria era in realtà della provincia di Parma. I consiglieri Secondo Valgimigli (Rifondazione), Angelo Camanzi (Cdu) hanno chiesto lumi: è la

Provincia interessata o il Coseco ad avere l'obbligo di ricevere l'autorizzazione provinciale per poter muovere rifiuti? La violazione è solo amministrativa? Roi ha ribadito la propria "scelta e responsabilità sull'abbattimento della quantità di rifiuti. Importanti richieste espresse-

mente al Coseco nell'agosto scorso" è noto però che negli stessi giorni fu una lettera della Provincia ad annunciare al Coseco che non sarebbero state autorizzate altre importazioni per "compensare" il superamento dei tetti ammessi nel corso dell'anno precedente.

"Abbiamo giudicato quel programma ambiguo e pieno di omissioni fin dall'inizio - commenta Angelo Camanzi (gruppo Cdu, unico a votare contro quel 23 aprile assieme a Filippo Barbieri lista Pavaglione) - e ho chiesto tutta la documentazione della vicenda per identificare la violazione e le responsabilità: sappiamo solo l'entità dell'obbligazione, 12 milioni. Ma i criteri continuano a essere quelli della non trasparenza, e del fare senza dire, ammettendo solo quando le notizie sono già pubbliche. Un esempio? Sappiamo che Roi ha detto che si sta ritardando su volumi diversi da quelli iniziali il progetto Cir (da cui la vertenza dei lavoratori): ma quando che si decideranno a comunicarlo?". Valeria Giordani

## La mostra allestita alle Pescherie "Non solo aeronautica" oggi è l'ultimo giorno

LUGO. Oggi è l'ultimo giorno utile per poter ammirare le collezioni presenti nella mostra, allestita alla galleria delle Pescherie "Non solo Aeronautica". L'esposizione che finora ad ora ha potuto contare su un'affluenza di quasi cinquecento visitatori.

La vita di questa mostra ha avuto un andamento un po' inusuale, infatti, aperta in contemporanea con la fiera biennale, grazie alla disponibilità dei locali, da parte del Comune di Lugo, è stata chiusa, riorganizzata, arricchita e finalmente inaugurata il 26 settembre, alla presenza di molte personalità del mondo associazionistico locale. "Non solo Aeronautica" ha potuto contare finora su un notevole afflusso di visitatori, fra cui alcuni americani che non sono voluti mancare ad ammirare le chicche dell'esposizione aeronautica lughese: cimeli inediti di Francesco Baracca, alcune parti dell'arcimoto velivolo di San Bernardino, volantini gettati da D'Annunzio su Vienna, giornali e foto d'epoca, immagini moderne, uniformi e tanto altro ancora.

## Strade chiuse al traffico

LUGO - Fino al 28 ottobre saranno chiuse al traffico veicolare per lavori di manutenzione del manto stradale, ad esclusione dei residenti, dei mezzi di polizia e di soccorso, le seguenti strade comunali: via Materbi, tratto compreso tra viale Bertacchi e via Cento; via XII Aprile, tratto compreso tra via Stradone S. Bernardino e via Baldini a S. Bernardino.

## LETTERA

### «Evitiamo di insudiciare il parco del Tondo»

«Il Gruppo ginnastica anziani di Lugo che tutti i giovedì, da giugno a settembre, ha svolto attività ginnico-motoria nel Tondo, il bel giardino pubblico cittadino, per i propri associati dalle 8 alle 9, a conclusione dell'attività ginnica per l'anno in corso, ha provveduto ad una sistematica pulizia del parco raccogliendo diversi sacchi di rifiuti sparsi per tutto il vasto prato erboso. Purtroppo sono ancora molti i fruitori del giardino che, con scarso senso civico e molta maleducazione, abbandonano sull'erba cartaccia, bottigliette e barattoli nonostante i numerosi contenitori appositamente sistemati lungo i viali. Anche l'intervento di alcuni volontari all'uopo incaricati dal gestore del bar, non è sufficiente a contrastare il deprecabile malvezzo. Cerchiamo allora tutti di conservare questo nostro polmone verde con molta lungimiranza i nostri nomi ci hanno lasciato e cerchiamo soprattutto di non insudiciarlo evitando di lasciare l'immondizia sull'erba e utilizzando i raccoglitori. Solo così potremo recarci nel "vecchio Tondo" con figli, nipoti, amici e conoscenti senza arrossire di vergogna».

Ermes Baldrini